

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario

(ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

e del principio contabile applicato 4/1, paragrafo 9.11)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato 4/1.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Per assicurare che la programmazione svolga appieno le proprie funzioni: politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa, occorre dare rilievo alla chiarezza e alla precisione delle finalità e degli obiettivi di gestione, alle risorse necessarie per il loro conseguimento e alla loro sostenibilità economico-finanziaria, sociale ed ambientale.

Pertanto, in fase di programmazione, assumono particolare importanza il principio della comprensibilità, finalizzato a fornire un'omogenea informazione nei confronti dei portatori di interesse e il principio della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni).

La presente Nota Integrativa:

- 1) si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione 2022/2024 scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio;
- 2) è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1 ed è strutturata secondo il seguente **indice**:

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Quadro generale riassuntivo
 Equilibri di bilancio
 Analisi delle entrate correnti (tributarie, da trasferimenti correnti, extratributarie)
 Analisi delle spese correnti , compreso il fondo spese passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità
 Analisi delle entrate in conto capitale
 Distinzione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Let. b) e c) Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2021 (eventuale: con elenco analitico della stima e degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate)**Let. d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento anni 2022/2024****Let. e) Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)****Let. f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.****Let. g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati****Let. h - i) Elenco Enti ed Organismi Partecipati e partecipazioni possedute****Let. j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Limiti e livelli di indebitamento
 Situazione di cassa, previsioni di cassa e anticipazione di tesoreria
 Fondo di riserva di competenza e di cassa
 Fondo di garanzia dei debiti commerciali
 Situazione debiti fuori bilancio

Let. a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di entrata sono classificate in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il programma rappresenta pertanto l'unità elementare del bilancio parte spesa.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata:

- per ciò che concerne l'entrata, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso e i presumibili livelli di accertamento degli esercizi futuri definiti con riferimento all'applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria, rettificata per eventuali aumenti/riduzioni che possono intervenire da indirizzi già assunti;
- per ciò che concerne la spesa, considerando gli stanziamenti assestati dell'esercizio in corso, eventualmente modificati per effetto di intervenute esigenze di fabbisogni finanziari ricorrenti, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, nonché delle spese che presumibilmente inizieranno a divenire esigibili dai futuri esercizi;

Il Bilancio di previsione 2022/2024, per ciascuno anni di riferimento, presenta i totali a pareggio finanziario complessivo risultanti dal seguente **Quadro Generale Riassuntivo**:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	517144,02	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		118486,24 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1075,52	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1108437,53	802820,00	805200,00	805200,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1834873,87	1361410,52 0,00	1338000,00 0,00	1320065,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	44304,30	24735,04	10300,00	10300,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	892447,76	615739,00	602347,00	581129,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3698607,00	1816513,69	1349916,25	636000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3362380,20	2000603,97 0,00	1349916,25 0,00	636000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	525000,00	500000,00	500000,00	500000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	500000,00	500000,00 0,00	500000,00 0,00	500000,00 0,00
Totale entrate finali	6268796,59	3759807,73	3267763,25	2532629,00	Totale spese finali	5697254,07	3862014,49	3187916,25	2456065,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	177261,02	72756,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	90111,00	90111,00 0,00	79847,00 0,00	76564,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600000,00	600000,00	600000,00	600000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600000,00	600000,00	600000,00	600000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1679048,69	1678500,00	1678500,00	1678500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1690813,72	1678500,00	1678500,00	1678500,00
Totale titoli	8725106,30	6111063,73	5546263,25	4811129,00	Totale titoli	8078178,79	6230625,49	5546263,25	4811129,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9242250,32	6230625,49	5546263,25	4811129,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8078178,79	6230625,49	5546263,25	4811129,00
Fondo di cassa finale presunto	1164071,53								

Gli **Equilibri di Bilancio** mostrano le seguenti risultanze:

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500000,00	500000,00	500000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13835,04	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2000603,97 0,00	1349916,25 0,00	636000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500000,00	500000,00	500000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500000,00	500000,00	500000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

Il prospetto precedente evidenzia altresì il rispetto previsionale del vincolo di finanza pubblica imposto dall'art. 1 c. da 819 a 821 della L. n. 145/2018 di cui all'allegato 9 al bilancio di previsione.

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI

Il Bilancio di previsione 2022/2024 è stato predisposto in un contesto di incertezza per quanto riguarda i trasferimenti erariali e le corrispondenti decurtazioni tenuto conto che mancano i corrispondenti decreti ministeriali di assegnazione / ristoro.

Entrate Tributarie (titolo 1)

TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa			
	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Tipologia 101 Imposte, tasse proventi assimilati			
Categoria 06 Imposta municipale propria (I.M.U.)	480.000,00	480.000,00	480.000,00
Categoria 08 Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	-	-	-
Categoria 16 Addizionale comunale IRPEF	36.500,00	39.000,00	39.000,00
Categoria 41 Imposta di soggiorno	-	-	-
Categoria 42 Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	-	-	-
Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	185.000,00	185.000,00	185.000,00
Categoria 06 Ravvedimenti operosi IMU	5.000,00	3.000,00	3.000,00
Categoria 06 Accertamenti e liquidazioni IMU	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Categoria 51 Recupero evasione TARI	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Categoria 99 Altre imposte, tasse e proventi	200,00	200,00	200,00
Totale tipologia 101	737.700,00	739.200,00	739.200,00
Tipologia 301-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Categoria 01 Fondi perequativi dallo Stato	-	-	-
Totale tipologia 301	-	-	-
Totale Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	737.700,00	739.200,00	739.200,00

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata ora dalle disposizioni di cui ai commi da 738 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

Di seguito le previsioni del gettito della nuova IMU nel triennio di riferimento

IMU	Esercizio 2021 ASSESTATO	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU ord	469.535,00	480.000,00	480.000,00	480.000,00
IMU recupero evasione	33.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	502.535,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
FCDE recupero evasione	0,00	11.463,00	13.373,00	13.373,00

Il gettito ordinario per l'anno 2022 è calcolato sulla base della disciplina statale attualmente in vigore tenuto conto della stima della minore entrata per l'esonero per gli immobili turistici e dello spettacolo previsto dall'art. 78 del D.L. 104/2020 rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate; tale minore entrata stimata è ristorata al Comune con trasferimenti statali iscritti al titolo 2.

La normativa della nuova IMU prevede che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono diversificare le aliquote di cui ai commi 748-755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto MEF da adottare entro 180.

Ad oggi tale decreto non è ancora stato emanato, pertanto si confermano le aliquote della nuova IMU e le detrazioni approvate con Delibera C.C. n. 7 del 25/03/2021, anche se non si avrà più a tassazione l'aliquota IMU del 2,5 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cosiddetti beni merce) in quanto da normativa sono esenti a partire dall'anno 2022 (c. 751).

Di seguito si riepilogano le aliquote della nuova IMU anno 2022:

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
ESENTI	Abitazioni principali e relative pertinenze diverse dalle categorie A/1, A/8 e A/9
5	Abitazione principale di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze-detrazione Euro 200,00
ESENTI	Unità immobiliari e relative pertinenze equiparate all'abitazione principale per legge, compresa quella posseduta da anziani e disabili ricoverati in istituti di ricovero, coincidente con l'ultima residenza, a condizione che quest'ultima non venga locata
7,6	Immobili classificati nelle categorie C1, C3, C4 e nel gruppo catastale D
ESENTI	Terreni agricoli
7,6	Immobili dati in uso gratuito a parenti in linea retta di 1 grado (genitori/figli) e relative pertinenze (con il limite di una sola pertinenza per ciascuna delle seguenti categorie catastali :cantina o soffitta cat. C/2-garage o box auto categoria catastale C/6;tettoia o posto auto cat. Catastale c/7)
0	fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3bis D.L. 557/93 convertito con modif. nella L. 133/94 è pari al 0,1 per cento e i comuni possono ridurla fino ad azzeramento (comma 750)
9,2	Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti comprese le aree edificabili

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base, e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

> per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748)

> per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 % , senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);

> per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 % , con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);

> per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);

> per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % e' riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753);

> per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86% con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 754);

> dal 2020 per gli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 % di cui al comma 754 sino all'1,14 %, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento (art. 1 c. 754);

Più in generale con riferimento alla nuova IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:

1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica; 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale; 4) la casa familiare

assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.Lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; 6) in forza di disposizione regolamentare (art. 3 comma 1), la singola unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze (art. 1 comma 749);

- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola (art. 1 comma 758);

- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, lettera c), del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:

- il contratto sia registrato;

- il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 25% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locate a canone concordato;

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020 qualificato come interpretazione autentica, il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;

riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;

per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.Lgs. n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); la TASI risulta soppressa dal 2020 e il suo gettito è confluito nella nuova IMU.

TARI

La previsione del triennio 2022-2024 riferita alla TARI è la seguente:

	ESERCIZIO 2021 ASSESTATO	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI ordinaria	171.518,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00
TARI recupero evasione	1.000,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
FCDE recupero evasione		402,00	804,00	804,00

Per la struttura intrinseca della tassa rifiuti, poiché le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente, una eventuale modifica delle voci suddette non altera sostanzialmente gli equilibri.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARI, TARES, TARSU). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall’Autorità d’Ambito ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell’accertamento e riscossione (CARC). L’Autorità per la regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato in data 4 agosto 2021 la Delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l’allegato (Mtr-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani, rinviando tuttavia a diversi successivi provvedimenti che consentiranno la redazione dei piani finanziari.

Pur confermando l’impianto generale del MTR, per la prima volta ARERA ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe, per la quale si attende la pubblicazione dei modelli di documenti (tabelle e tracce per le relazioni) su cui poi gestori, Comuni ed ATERSIR potranno procedere.

Altra novità in attesa di migliore definizione nei documenti attuativi è l’applicazione di standard e livelli minimi di qualità del servizio a cui dovranno adeguarsi Comuni e gestori e dai quali dipenderà il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe. Il MTR aveva introdotto il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento: il MTR-2 si spinge a regolare anche le tariffe di accesso di una parte degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, arrivando fino al “cancello” di impianti e di discariche e premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Per quanto riguarda le tariffe, si prende atto di quanto stabilito dalla L. 15/2022 di conversione al DL 228/2021 pubblicato in GU n. 49 del 28/02/2022 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, la quale all’art. 3 c. 5 quinquies stabilisce che a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’art. 1, comma 683 della L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i reolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, tenuto anche conto che ad oggi non è ancora stato approvato il PEF che stabilisce i costi necessari per calcolare le tariffe che dovranno garantire la copertura integrale dei costi stessi. Si provvederà pertanto ad approvare le tariffe definitive entro tale data, apportando, se necessario, opportuna variazione di bilancio.

ADDIZIONALE IRPEF

La determinazione della misura dell’addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell’Economia e delle Finanze).

Ai fini dell’accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell’esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell’anno precedente in c/residui.

La previsione dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2022 è pari ad €. 36.500,00 con una variazione in rispetto allo stanziamento assestato 2021 pari ad €. +4.500,00 in quanto si ritiene che le cause prudenziali dovute all'emergenza epidemiologica da COVID-19 possano considerarsi in parte superate e si prevede una situazione in miglioramento. La stima è stata condotta sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'ultimo anno certo e della seguente aliquota che viene confermata: **ALIQUOTA UNICA 0,5 PER CENTO CON SOGLIA DI ESENZIONE PER REDDITI FINO A € 15.000,00.**

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2)

La previsione 2022-2024 dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, raffrontata alla previsione assestata 2021 è la seguente:

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				
	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	164.278,10	24.735,04	10.300,00	10.300,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese				
Tipologia 105 - Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo				
TOTALE	164.278,10	24.735,04	10.300,00	10.300,00

In particolare i trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101) comprendono le seguenti voci relative ai trasferimenti correnti dallo Stato (categoria 01):

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO - tipologia 101 - categoria 01				
	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DI ATTIVITA' ECONOMICHE INTERNE	13.835,04	13.835,04		
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	4.000,00	4.500,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	17.835,04	18.335,04	4.000,00	4.000,00

mentre i trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (categoria 02) comprendono le seguenti previsioni:

TITOLO 2				
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI- tipologia 101 - categoria 02				
	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
CONTRIBUTO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CONTRIBUTO REG.LE PER FORNITURA GRARUITA LIBRI A SCU	500,00	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTO REG.LE PER SERVIZI TURISTICI DI BASE	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIB. DAL COMUNE DI PAVULLO PER CENTRO ESTIVO		900,00	800,00	800,00
CONTRIB DA COMUNE PAVULLO PREGETTO INFANZIA ADOL	1.464,86	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	7.464,86	6.400,00	6.300,00	6.300,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3)

Le entrate extratributarie del triennio 2022-2024, raffrontate con la corrispondente previsione assestata 2021, è quella riportata nel seguente prospetto:

TITOLO 3				
Entrate extratributarie				
	Previsione assestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tipologia 100 - Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	350.279,49	476.937,00	478.967,00	482.749,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Tipologia 300 - Interessi attivi	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi di capitale	46,09	40,00	40,00	40,00
Tipologia 500 - Rimborsi di entrate correnti	116.678,01	137.762,00	122.340,00	97.340,00
TOTALE	467.503,59	615.739,00	602.347,00	581.129,00

In particolare:

La previsione di entrate da “vendita di beni / servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” (tipologia 100) ammonta ad €. 476.937,00 , in aumento di €. 126.657,51 rispetto alla previsione assestata 2021. A tal proposito, meritano particolare attenzione le entrate dalla vendita e dall'erogazione dei servizi (categoria 3010200) tra le quali confluiscono le entrate derivanti da servizi pubblici a domanda individuale, disciplinati dall'art. 6 del D.L. 131/1983, dall'art. 3 del D.L. 51/1982 e dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e individuati dal Decreto Interministeriale 31/12/1983 pubblicato sulla G.U. n. 16/1984. Per l'Ente tali servizi, con i rispettivi proventi totali, proventi da tariffa e percentuali di copertura, risultano i seguenti:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
COPERTURA COSTI - ANNO 2022

	SERVIZIO	PROVENTI TOTALI	PROVENTI DA TARIFFA	COSTI	% di copertura totale	% di copertura da tariffa
1	ILLUMINAZIONE VOTIVA	6.000,00	6.000,00	6.600,00	90,91	90,91
2	CAMPEGGI ESTIVI	2.000,00	2.000,00	920,00	217,39	217,39
3	MENSA SCOLASTICA	18.400,00	18.400,00	41.550,00	44,28	44,28
4	IMPIANTI DI RISALITA	4.000,00	4.000,00	3.420,00	116,96	116,96
5	ALTI IMPIANTI SPORTIVI	3.904,00	3.904,00	7.160,00	54,53	54,53
6	PARCHEGGI A PAGAMENTO	53.000,00	53.000,00	16.040,00	330,42	330,42
7	CENTRO ESTIVO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	100,00	100,00
8	TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	1.000,00	28.193,00	3,55	3,55
	TOTALE	105.304,00	105.304,00	120.883,00	87,11	87,11

- le entrate da canoni e concessioni e diritti reali di godimento e da fitti noleggi e locazioni sono riassunte nella seguente tabella:

Proventi dei beni dell'ente			
	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	100.770,00	101.300,00	101.300,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.737,00	24.763,00	24.763,00
Percentuale fondo (%)	24,55%	24,45%	24,45%

- la previsione di entrate da proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200) ammonta a € 0,00 pari alle previsioni assestate nel 2021.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE (TITOLO 1)

Le previsioni delle spese correnti, la cui struttura è articolata in missioni / programmi / titoli / macroaggregati, sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (es: contratti di servizi, utente, mutui, personale)
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai Responsabili di Servizio, opportunamente riviste alla luce delle risorse ritenute disponibili e degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione

Tit. 1 - Spese correnti per macroaggregato					
Macroaggregato		Previsione ass. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
01	Redditi da lavoro dipendente	436.470,95	394.022,00	393.288,00	366.288,00
02	Imposte e tasse a carico dell'Ente	57.652,80	60.375,00	58.393,00	58.393,00
03	Acquisto di beni e servizi	598.993,38	591.654,00	575.559,00	586.286,00
04	Trasferimenti correnti	183.195,01	153.406,00	150.023,00	150.023,00
07	Interessi passivi	52.597,00	51.818,00	49.893,00	48.031,00
09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	81.905,00	69.220,00	71.559,00	71.759,00
10	Altre spese correnti	55.873,13	40.915,00	39.285,00	39.285,00
		1.466.687,27	1.361.410,00	1.338.000,00	1.320.065,00

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2022 ammonta ad €. 1.361.410,00 , in diminuzione di €. 105.277,27 rispetto al corrispondente stanziamento definitivo dell'anno 2021.

Gli scostamenti più rilevanti si registrano :

- a) nel macroaggregato 01 "Redditi di lavoro dipendente", per €. -42.448,95
- b) nel macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi", per € -7.339,38
- c) nel macroaggregato 04 "Trasferimenti correnti" per € - 29.789,01
- d) nel macroaggregato 09 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" per - €.12.685,00

Una disamina più analitica meritano le voci relative ai seguenti Fondi:

➤ **Fondo spese passività potenziali**

Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi" è stata iscritta la previsione di € 1.558,00 relativa all'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco.

➤ **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione, rappresentate da entrate da recupero evasione tributaria, da entrate da sanzioni al Codice della Strada, da entrate dall'erogazione di servizi pubblici e di natura patrimoniale. Nella

parte Spesa del bilancio di previsione 2022/2024 sono stanziati specifici FCDE determinati applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 della media semplice.

IL Comune di Riolunato ha utilizzato il quinquennio di riferimento che esclude l'esercizio precedente

Nella tabella che segue è riportato il riepilogo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza di ogni capitolo di entrata:

Descrizione	% N-6)	% N-5	% N-4	% N-3	% N-3	% Media	% FONDO (100-%media)	Previsioni anno 2022	Importo FCDE anno 2022	IMPORTO MINIMO FCDE 2022 100%	IMPORTO MINIMO FCDE 2023 100%	IMPORTO MINIMO FCDE 2024 100%
IMU RECUPERO EVASIONE												
% incassato su accertato	52,97	68,13	86,81	50,52	50,52	61,79	38,21	30000	11462,81	11462,81	13373,28	13373,28
TARI												
% incassato su accertato	89,13	93,63	87,30	91,48	91,48	90,60	9,40	185000	17386,75	17386,75	17386,75	17386,75
TRASPORTO SCOLASTICO												
% incassato su accertato	92,95	90,52	96,69	86,3	86,3	90,55	9,45	1000	94,48	94,48	94,48	94,48
PROVENTI DA IMPIANTI DI RISALITA												
% incassato su accertato	100	100	100	100	100	100	0	4000	0	0	0	0
TARI RECUPERO EVASIONE												
% incassato su accertato	101,46	48,94	43,34	52,63	52,63	59,8	40,2	1000	401,98	401,98	803,97	803,97
ILLUMINAZIONE VOTIVA												
% incassato su accertato	94,99	94,04	97,03	98,43	98,43	96,9	3,1	6000	186,23	186,23	186,23	186,23
DISPONIBILITA' DEI SUOLI												
% incassato su accertato	100	100	100	36	36	74,22	25,78	62000	15980,53	15980,53	15980,53	15980,53
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO												
% incassato su accertato	89,99	87,7	89,77	83,33	83,33	86,82	13,1	83500	11002,49	11002,49	11002,49	11002,49
MENSASCOLASTICA								2300				
% incassato su accertato	96,73	98,75	98,44	95,29	95,29	96,9	3,1	18000	557,89	557,89	557,89	557,89
PROVENTI DA ALTRI IMPIANTI SPORTIVI												
% incassato su accertato	0	93,57	10,6	100,36	97,8	60,46	39,54	3904	1543,51	1543,51	1543,51	1543,51
FITTI ATTIVI CONSORZIO DEL CIMONE												
% incassato su accertato	0	100	0	0	0	20	80	10770	8616	8616	8640	8640
FITTI ATTIVI												
% incassato su accertato	97,45	100	99,08	100,49	100,49	99,5	0,5	28000	139,75	139,75	142,24	142,24
TELERISCALDAMENTO												
% incassato su accertato	100	54,3	36,55	40,7	40,7	54,45	45,55	2300	1047,49	1047,59	1047,59	1047,59
							TOTALE		68420	68420	70759	70759

Sono escluse dal calcolo dell'FCDE le seguenti entrate per le corrispondenti motivazioni:

ANALISI DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 , 5 , 6)

Le fonti di finanziamento degli investimenti sono iscritte ai titoli 4 , 5 e 6 delle entrate:

FRONTE DI FINANZIAMENTO					
RISORSE PROPRIE (RP)		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	totale
Tit. 4 (a)	RICAVI PATRIMONIALI (P)	46.000,00	6.000,00	6.000,00	58.000,00
	ONERI (O)	5.013,00	20.000,00	20.000,00	45.013,00
	MONETIZZAZIONI (Z)				-
	ALTRE RISORSE PROPRIE	118.486,24			118.486,24
Entrate correnti	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni CDS				-
	ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno				-
TOTALE FONTI DI RISORSE PROPRIE		169.499,24	26.000,00	26.000,00	221.499,24
Totale IMPEGHI di RISORSE PROPRIE		165.499,24	26.000,00	26.000,00	217.499,24
Differenziale FONTI - IMPIEGHI di RISORSE PROPRIE		4.000,00	-	-	4.000,00
(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi come previsto da D.L. 69/2013 art. 56-bis)					
ALTRE RISORSE		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	totale
Tit. 4 (b)	CONTRIBUTI STATO (S)	1.061.668,33	1.052.500,00	610.000,00	2.724.168,33
	CONTRIBUTI REGIONE (R)	695.083,40	271.416,00		966.499,40
	CONTRIBUTI U.E. (U)				-
	CONTRIBUTI PROVINCIA (V)				-
	CONTRIBUTI DA ALTRI EE.PP. (Q)	5.597,00			5.597,00
	CONTRIBUTI TERZI (T)				-
Tit. 6	BOC (B)				-
	MUTUI (M)	72.756,00			72.756,00
TOTALE ALTRE RISORSE		1.835.104,73	1.323.916,00	610.000,00	3.769.020,73
TOTALE PIANO INVESTIMENTI		2.000.603,97	1.349.916,00	636.000,00	3.986.519,97

I proventi dei permessi di costruire, i c.d. “oneri di urbanizzazione”, iscritti al Titolo 4, Tipologia 0500, presentano le previsioni riportate nella tabella sottostante e presentano, nel rispetto di quanto previsto dall’art 1 c. 460 della L. 232/2016, modificato dall’art 1-bis D.L. 148/2017 convertito dalla L. 172/2017 , le seguenti destinazioni:

Anno	Importo	Spesa Corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	€. 3200,00	€ 341,61	€. 2.858,39
2021 (assestato o rendiconto)	€. 17291,07	€ 17291,07	€ 0,00
2022	€ 22.000	€ 16.987,00	€ 5.013,00
2023	€ 20.000,00	€.	€. 20.000,00
2024	€ 20.000,00	€	€ 20.000,00

Per quanto riguarda l’anno 2022, occorre considerare che la quota del 10% del ricavato per alienazione di bene immobile rientrante nel patrimonio disponibile dell’Ente, pari ad € 40.000,00, viene destinato all’estinzione anticipata di mutui (miss. 50 programma 2 tit. 4 spesa per rimborso prestiti vincolata all’estinzione anticipata di mutui). Pertanto per l’anno 2022 il totale delle Entrate di parte capitale destinate alle spese correnti sono le seguenti:

€. 20.987,00 anno 2022, €. 0 anno 2023 ed 0 anno 2024 e derivano dalla corretta applicazione del principio contabile 4/2, punto 3.18 ripreso nell'esempio n.8.

Di seguito le entrate e le spese non ricorrenti per ciascuno dei tre esercizi del bilancio di previsione 2022/2024:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	7.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione tributaria (IMU/TARI)	31.000,00	32.000,00	32.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	53.000,00	52.000,00	52.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	9.140,00	9.140,00	9.140,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	9.140,00	9.140,00	9.140,00

Lettera b) e c) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2021

Il risultato di amministrazione presunto 2021, stimato alla data della presente nota integrativa, ammonta in €. 1.391.952,99 e risulta così composto:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione
**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	878.252,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	208.868,26
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	3300330,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2996382,75
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	884,21
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	1.391.952,99
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	553262,88
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽⁴⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	838.690,11
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	381590,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	2000,00
	Altri accantonamenti	8155,69
	B) Totale parte accantonata	391745,69
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	46658,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	118486,24
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	216487,67
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	381631,91
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	12732,75
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	52579,76

Nel bilancio di previsione anno 2022 non è prevista l'applicazione dei fondi accantonati (allegato a/1) al bilancio):

Nel bilancio di previsione è prevista l'applicazione di fondi vincolati (allegato a/2 al bilancio) per € 118.486,24 destinati al finanziamento delle seguenti opere:

- € 3.294,14 : messa in sicurezza delle piste con installazione di reti, materassi e segnaletica
- € 115.192,10: progettazione e realizzazione pista facile

Come risulta dalla tabella che segue:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)											Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate	
Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (da	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal FPV dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al 2022	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)	
Vincoli derivanti dalla legge												
	VARICAPITOLI		RISTORICOVID	€53.446,13		€6.788,13				€0	€0	
	0%ALIENAZIONIBMM.RI									€46.658,00	€0	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h1)				€53.446,13	€0	€6.788,13	€0	€0	€0	€46.658,00	€0	
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	CARICAPITOLI									€118.486,24	€118.486,24	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h2)				€142.579	€0	€24.093	€0	€0	€0	€118.486,24	€118.486,24	
Vincoli derivanti da Finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h3)				€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	VARICAPITOLI			€226.177,67		€9.690,00				€216.487,67	€216.487,67	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h4)				€226.178	€0	€9.690	€0	€0	€0	€216.487,67	€216.487,67	
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (h5)				€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	€0	
Totale risorse vincolate (h)=(h1)+(h2)+(h3)+(h4)+(h5)				€422.202,78	€0	€40.570,87	€0	€0	€0	€381.631,91	€381.631,91	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i)=(i1+i2+i3+i4+i5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I1=h1-i1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I2=h2-i2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I3=h3-i3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I4=h4-i4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I5=h5-i5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (I=I1+I2+I3+I4+I5)												
(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto												
(I) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.												

Le informazioni sono riportate nelle sottostanti tabelle:

Lettera d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

ANNI 2022/2024

MISS	PR	CAP/ART	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	2022	2023	2024	TOTALE	FONTE
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI (TIT. 1,2,3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI					
		1315		13.835,04			13.835,04	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	13.835,04	0,00	0,00	13.835,04	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4)					
		78907	REVISIONE TAPPETI DI RISALITA	6.522,58			6.522,58	
		78908	SPIETRAMENTO E LVELLAMENTO PISTE	104.390,40			104.390,40	
		78909	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA FACILE	50.000,00			50.000,00	
		82510	RIGENERAZIONE URBANISTICA PARCO DELLA LUNA	217.095,38	271.416,25		488.511,63	
		82524	MANUTENZIONE STRADA PASSONA	10.000,00			10.000,00	
		82516	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	84.168,33			84.168,33	
		82519	MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLE POLLE	437.500,00	437.500,00		875.000,00	
		82531	RECUPERO ANTICO BORGO DEI PELOSI	480.000,00	560.000,00	560.000,00	1.600.000,00	
		94806	MESSA IN SICUREZZA COLLETT.FOGNARIO E SPONDE RIO CLADAIA SALETO	300.000,00			300.000,00	
		84306	INTERVENTO PER FUNZIONAMENTO CENTRALINE	24.762,00			24.762,00	
		84305	RIGENERAZIONE URBANA ACQUISTO LAMPIONI	11.238,00			11.238,00	
		64222	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO SOSTENIBILE	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	
		82517	MANUTENZIONE ORDINARIA PERCORSI ESCURSIONISTICI	3.600,00			3.600,00	
		300038	PROGETTO POLITICHE GIOVANILI-SPAZI AGGREGAZIONE GIOVANI	8.000,00			8.000,00	
		300070	QUOTA PARTE STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA	2.250,00			2.250,00	
		94207	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	
		82533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE		25.000,00	20.000,00	45.000,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	1.795.526,69	1.349.916,25	636.000,00	3.781.442,94	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON AVANZO VINCOLATO					
		78906	MESSA IN SICUREZZA PISTE CON INSTALLAZIONE RETI MATERASSI SEGNALE	3.294,14			3.294,14	
		78909	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PISTA FACILE	115.192,10			115.192,10	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	118.486,24	0,00	0,00	118.486,24	
			SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (TIT. 6)					
		64211	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTECRETO I PER INNEVAMENTO PISTE	72.756,00			72.756,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
							0,00	
			TOTALE	72.756,00	0,00	0,00	72.756,00	
			TOTALE GENERALE	2.000.603,97	1.349.916,25	636.000,00	3.986.520,22	

Lettera e) Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel Bilancio di Previsione 2022/2024 è prevista in entrata la somma di € 1.075,52 quale FPV derivante dalla reimputazione di impegni inseriti nella Missione 12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglie-programma 05-Interventi per le famiglie-Fondo di solidarietà alimentare a seguito dell'emergenza COVID-19.

Lettera f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sono state prestate dall'Ente garanzie a favore di altri enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Lettera g) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il comune di Riolunato non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

D'ESERCIZIO desunti dall'ultimo bilancio			
DENOMINAZIONE partecipazioni	numero azioni o quote	% DI PARTECIP. AL 31/12/2020	Indirizzi Internet
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico	0,004	0,00%	http://www.amo.mo.it/amministrazione.trasparente/default.aspx
Lepida SPA	0,002	0,002	http://www.lepida.it/societa-trasparente
HERA SPA	0,00001	0,00001	http://www.gruppohera.it/gruppo/chi_siamo/struttura_organizzativa/
SETA SPA	0,002	0,002%	http://setaweb.it/

Lettera j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per

L'interpretazione del bilancio.

Limiti e livelli di indebitamento

La potenzialità di indebitamento e di garanzia per la contrazione di nuovi mutui è dimostrata dalla seguente tabella:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	810.683,90	810.683,90	810.683,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	126.334,27	126.334,27	126.334,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	432.181,15	432.181,15	432.181,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.369.199,32	1.369.199,32	1.369.199,32
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	136.919,93	136.919,93	136.919,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	51.523,71	49.283,49	47.437,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)		402,39	384,14
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		85.396,22	87.234,05	89.098,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	1.900.740,80	1.797.552,09	1.721.346,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	72.756,00		
TOTALE		1.973.496,80	1.797.552,09	1.721.346,66
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

I nuovi mutui che l'Amministrazione intende contrarre nel triennio 2022/2024 sono destinati al finanziamento delle seguenti spese di investimento iscritte al Titolo 2 della Spesa:

Progr.	Descrizione intervento	2022	2023	2024	
1	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI MONTECRETO PER INNEVAMENTO PISTE	72.756,00			
	Totale	72.756,00	-	-	

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste, in relazione ai limiti di cui all'art. 204 del TUEL presenta la seguente dinamica:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi (*)	54.561,21	52.182,72	51.523,61	49.283,49	47.437,65
Entrate correnti	1.355.396,00	1.372.781,42	1.369.199,32	1.369.199,32	1.369.199,32
% su entrate correnti	4,03%	3,80%	3,76%	3,60%	3,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

La rata di ammortamento per mutui e prestiti, disarticolata in oneri finanziari e quota capitale, registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	54.561,21	52.182,72	51.523,61	49.283,49	47.437,65
Quota capitale	13.159,32	66.098,00	86.111,00	79.847,00	76.564,00
Totale	67.720,53	118.280,72	137.634,61	129.130,49	124.001,65

Situazione di cassa

Si stima un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2022 pari ad €. 517.144,02 ed un fondo di cassa presunto finale dell'esercizio 2022 di €. 1.169.147,05 .

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Nel dettaglio, le previsioni di cassa per ciascun titolo di entrata e spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024, anno 2022 sono le seguenti:

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	517.144,02
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.108.437,53
2	Trasferimenti correnti	44.304,30
3	Entrate extratributarie	892.447,76
4	Entrate in conto capitale	3.698.607,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	525.000,00
6	Accensione prestiti	177.261,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.679.048,69
	TOTALE TITOLI	8.725.106,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.242.250,32

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	1.833.798,35
2	Spese in conto capitale	3.362.380,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	86.111,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	600.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.690.813,72
	TOTALE TITOLI	8.073.103,27
	SALDO DI CASSA	1.169.147,05

Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria e' determinata ai sensi dell'art. 222 TUEL , con deliberazione della G.C. n. 113 del 16/12/2021 ed ammonta ad €. 570.499,71 corrispondente ai 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2020 pari ad €. 1.369.199,32.

La previsione è iscritta per pari importo al Titolo 7 delle Entrate, per l'apertura, e al Titolo 5 della Spesa, per la chiusura.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali:

Nel bilancio di previsione 2022/2024, anno 2022, l'Ente non ha stanziato alcun accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali in quanto, dalle risultanze contabili, emerge il rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 1 comma 854 della L. 160/2019 che ha modificato i commi 859 e seguenti dell'art. 1 della L. 145/2018, ovvero **lo stock del debito 2021 non risulta superiore al 5%**

dell'ammontare delle fatture ricevute nel corso dell'esercizio e i tempi medi ponderati di ritardo sono pari a -13.

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del Fondo di riserva ordinario previsto rispetta i limiti minimo e massimo stabiliti dal Legislatore all'art 166 del TUEL, pari rispettivamente allo 0,3% e al 2% delle spese correnti per il fondo di competenza e il limite minimo dello 0,2% delle spese finali.

Fondo di Riserva di competenza

	2022	2023	2024
Tit. 1 - Spese correnti	1.361.410,52	1.338.000,00	1.320.065,00
Fondo di Riserva	4.100,00	5.000,00	5.000,00
%	0,30%	0,37%	0,38%

Fondo di Riserva di cassa	
	2022
Spese finali	5.696.178,55
Fondo di Riserva	50.000,00
%	0,88%

Situazione debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente non ha provveduto ad alcun riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Alla data di redazione del presente documento non sono emersi debiti fuori bilancio dei quali si debba provvedere al riconoscimento con apposita delibera consiliare ai sensi dell'art 194 TUEL;

Pareggio di bilancio.

Le previsioni iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024 consentono:

- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo quanto disposto dall'art. 1 commi 819 e segg. Della L. n. 145/2018 in quanto, come si evince dal prospetto a pag. 6 e 7, il risultato di competenza presunto dell'Ente è non negativo;
- il rispetto del pareggio di bilancio nell'accezione di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della L. n. 243/2012 allegato al bilancio di previsione

Riolunato, Lì 01/03/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

MATTEI LUCIANA